

SPORT



Europa League
Colpo a Nizza
La Roma
parte bene



Asegno
Evan Ndicka, 26 anni

NIZZA 1

ROMA 2

Nizza (3-4-2-1): Diouf 6; Mendy 6, Bah 5, Dante 5,5; Bard 6 (35' st Abdi sv), Boudaoui 6 (17 st Class 6), Vanhoutte 5,5, Louchet 6; Sanson 5,5 (17 st Diop 6), Boga 6 (35' st Cho sv), Kevin 5 (17 st Moffi 6,5). **All.:** Haise 5

Roma (3-4-2-1): Svlar 6,5; Celik 6,5, Mancini 7, Ndicka 7; Rensch 6,5 (37 st Hermoso sv), Koné 6,5 (24' st Cristante 6), El Aynaoui 6,5, Tsimikas 6; Soule 6,5 (24' st Pisilli 5), El Shaarawy 5,5 (1' st Pellegrini 7,5); Dovbyk 6,5 (24' st Ferguson 6). **All.:** Gasperini 7

Arbitro: Cuadra Fernandez (Spa) 6,5
Reti: st 7 Ndicka, 10' Mancini, 32' Moffi (rig.)
Ammoniti: Kone, El Aynaoui, Ndicka, Tsimikas, Hermoso, Gasperini

mo passo per restituire fiducia, innanzitutto, ad un gruppo frastornato dall'inizio choc, anche in vista del campionato: lunedì i granata giocheranno al Tardini con il Parma, che intanto a fatica - ed in inferiorità numerica nel finale - supera la giornata di coppa battendo lo Spezia 6-5 dopo i calci di rigore (2-2 nei 90'). Avanti anche Como (3-0 al Sassuolo) e a sorpresa il Venezia (5-4 ai rigori a Verona). Sarà un Toro vero stasera, che non può permettersi tanto turnover. Baroni ha lavorato sia sul 4-3-3 che sulla conferma della difesa a tre: in attacco c'è Adams dal 1', già in campo a metà agosto contro il Modena, mentre in mediana può rientrare uno tra Casadei o Gineitis, oppure entrambi in caso di centrocampio allargato. In porta Paleari può prendere il posto di Israel. —

Sulla scorta del derby vinto domenica scorsa, anche in Europa League - che stasera alle 21 (tv su Sky) vedrà anche la prima del Bologna in casa dell'Aston Villa - la Roma fa la voce grossa. Al debutto continentale, la squadra di Gasperini passa a Nizza grazie a un grande secondo tempo. Ottimo l'avvio di ripresa dei giallorossi: decisivo l'ingresso di Pellegrini, già determinante nella stracatadina con la Lazio. Ndicka la sblocca, Mancini raddoppia e in appena 3' la Roma costruisce il proprio successo. Che resta però in bilico sin oltre il novantesimo: dagli undici metri, il Nizza la riapre con Moffi ma non riesce andare oltre. A.M. —

Mondiali di volley, azzurri in semifinale dopo il 3-0 al Belgio
Sabato la sfida infinita alla Polonia, il regista: "I ko aiutano a crescere"

Giannelli, le mani sul mondo “Questa Italia è una magia”

IL PERSONAGGIO

ANGELO DIMARINO

Il sogno continua. L'Italvolley di Fefè De Giorgi batte il Belgio 3-0 (25-13, 25-18, 25-18) e va in semifinale ai Mondiali di Manila. I campioni in carica vogliono difendere il titolo a tutti i costi, senza mollare di un millimetro. Sabato se la vedranno ancora una volta con la Polonia di uno scatenato Wilfredo León (ieri mattatore contro la Turchia), una sfida stellare diventata classica negli ultimi anni, a partire dal 2022 quando gli azzurri vinsero la coppa del mondo battendo a domicilio i polacchi. Da allora anche una finale degli Europei a Roma nel 2023 e il match per il titolo della Nations League di questa estate. Compatto e consapevole, il gruppo De Giorgi è in crescita, nonostante l'assenza di Daniele Lavia, sulla strada del recupero dopo il brutto infortunio in allenamento di un mese fa.

Uniti sempre, nel bene e nel male, i ragazzi di Fefè sono ripartiti proprio da una batosta con la Polonia, lo 0-3 rimediato nell'ultimo atto di Vnl. Una sconfitta difficile da mandare giù, diventata la molla per capovolgere tutto e ritrovarsi, tra reclute e veterani, meglio di prima. «Siamo un gruppo molto giovane, ma vogliamo lavorare insieme. Ci piace stare insieme. Ogni estate gioco la finale di Champions League e dopo una settimana sono con il gruppo perché voglio stare con i miei compagni di squadra», la sintesi del capitano Simone Giannelli, il fuoriclasse che da dieci anni è in Nazionale e che anche ieri col Belgio ha sfoderato colpi decisivi in ogni parte del campo. «Creiamo questa magia ogni giorno quando ci alle-



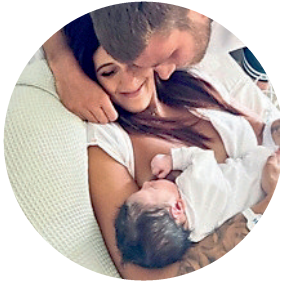
Un muro di Simone Giannelli, 29 anni, contro il Belgio

“

Simone Giannelli

Essere di nuovo tra le prime quattro è un grande orgoglio, non siamo un gruppo che si abbatte

L'annuncio social



Asja è diventata mamma

«E così la paura si trasformò in amore, amore per te piccolo Franci». Così la pallavolista Asja Cogliandro annuncia via social la nascita del figlio Francesco, postando una foto in cui lo tiene in braccio con accanto il marito. La centrale, quindici stagioni tra A1 e A2, aveva denunciato in un'intervista alla Stampa di essere stata allontanata dal Perugia, il suo club, in seguito alla gravidanza

al maschile. «Sono molto contento della partita che abbiamo giocato - commenta Giannelli dopo la gara dei quarti -. Avevamo perso contro il Belgio nella fase a gironi e ci avevamo messo seriamente in difficoltà. Siamo stati bravi a entrare in campo pronti, preparati, concentrati per giocare punto a punto. Poi siamo stati ancora più bravi a gestire bene le varie fasi del match, mantenendo lucidità anche quando eravamo avanti di diversi punti. Proprio per questo vogliamo continuare a farlo fino alla fine, perché il livello si alzerà ancora e questa mentalità ci può aiutare».

Nelle Filippine, l'andatura moderata della prima fase si è trasformata in passo sicuro con l'Argentina e in marcia trionfale (8 ace e 6 muri) con il Belgio: «Essere ancora tra le prime quattro al mondo è motivo di grande orgoglio, in questo torneo abbiamo dimostrato che una sconfitta non basta a farci perdere le nostre certezze. Le sconfitte servono, perché ti aiutano a capire dove sei e cosa devi migliorare. È stato così anche per noi: non siamo un gruppo che si abbatte», a chiare lettere la filosofia del capitano che, a 29 anni, è un leader sia in campo che fuori. È proprio tenendo insieme veterani (Anzani, Russo, Michieletto, Romanò oltre a Giannelli) e debuttanti (le sorprese Bottolo e Gargiulo su tutti) che De Giorgi è riuscito in questi mesi a cementare un gruppo che un anno fa era uscito un po' ammassato dai Giochi di Parigi. «È un grande allenatore. È stato un grande giocatore, quindi la sua esperienza è molto importante per noi. Stiamo crescendo insieme», la stima espressa anche sul sito ufficiale del Mondiale da Giannelli al suo ct. Cuore e anima oltre la rete. La Polonia è avvisata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Depurarsi con gusto
e tornare in forma.



Desiderate adottare
uno stile di vita senza tossine?
Ricette e consigli per vivere detox.

In questo ricchissimo ricettario, l'autrice Raffaella Fenoglio, si è concentrata su ricette *detossinanti* con lo scopo quindi di proporre preparazioni capaci di depurare l'organismo dalle tossine accumulate. Dalla prima colazione fino alla cena imparando che, per depurarsi, non servono privazioni e sacrifici, ma solo abitudini e ingredienti giusti. Il percorso è completato da una ricca parte introduttiva dedicata a ciò che non è solo cucina, come yoga, pilates, meditazione per un programma detox completo, fisico e mentale.

DAL 3 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE

Nelle edicole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta a 9,90 € in più.
Nel resto d'Italia richiedi in edicola la copia con il Servizio Arretrati Gedi.



Nel libro: Introduzione e consigli per una VITA DETOX
Le 93 RICETTE: Colazione, vitamine, energia!
Quando il pranzo è magia
La cena con gusto - Boulangerie: pani, piadine, wrap, quiche
Proposte di 6 MENU detox

LA STAMPA